

COMUNE DI CRAVEGGIA
(PROVINCIA DI VERBANO – CUSIO – OSSOLA)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Provincia [Verbano-Cusio-Ossola \(VB\)](#)
Regione [Piemonte](#)

Popolazione 789 abitanti(01/01/2024 - Istat)
Superficie 36,22 km²
Densità 21,65 ab./km²

Codice Istat 103024
Codice catastale **D134**

Prefisso [0324](#)
CAP **28852**



Sindaco [Paolo Giovanola](#)

Indirizzo Municipio **Comune di Craveggia**
Via Roma 34
28852 Craveggia VB

Numeri utili Telefono/Fax 0324 98033

Fatturazione elettronica Codice univoco ufficio: UFY19B

Email PEC comune.craveggia@legalmail.it

Sito istituzionale www.comune.craveggia.vb.it

2. SEZIONE 2:

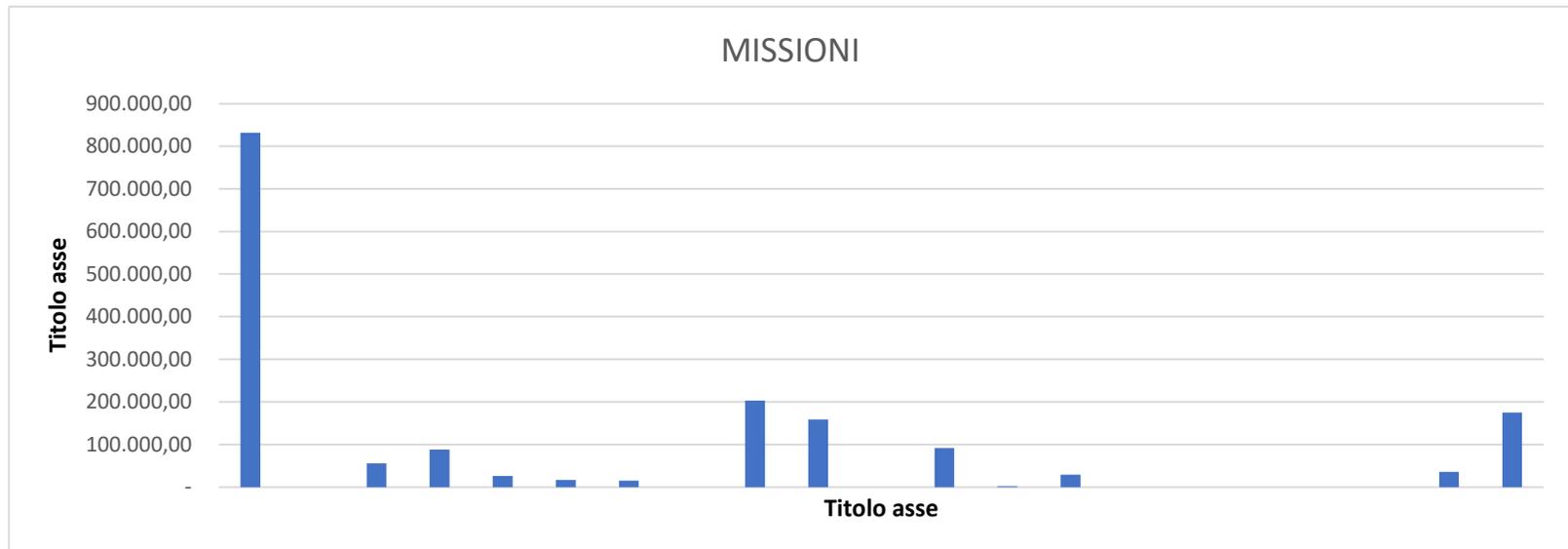
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2024-2026, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 29.12.2023.

Stanziamenti			2024	2025	2026
MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	880.903,43	681.454,83	682.814,53
MISSIONE	2	<i>Giustizia</i>	-	-	-
MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	55.978,86	55.843,00	55.843,00
MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	118.125,00	92.970,50	92.970,50
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	30.900,00	10.535,00	10.535,00
MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	8.000,00	14.000,00	14.000,00
MISSIONE	7	<i>Turismo</i>	9.700,00	23.130,00	23.130,00
MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	498.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	203.000,00	203.050,00	203.050,00
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	728.600,00	131.136,39	131.136,39
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>	-	-	-
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	115.000,00	92.020,00	92.020,00
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	1.000,00	1.010,00	1.010,00
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	-	-	-

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
MISSIONE	19	Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	39.981,35	43.312,79	43.312,79
MISSIONE	50	Debito pubblico	179.264,64	179.943,74	180.339,01
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	200.500,00	200.505,00	202.505,00
MISISONE	99	Servizi per conto di terzi	551.000,00	554.350,00	554.350,00



	Titolo asse																				
	Servizi istituzionali, generali e...	Giustizia	Ordine pubblico e sicurezza	Istruzione e diritti allo studio	Tutela e valorizzazione dei beni...	Politiche giovanili, sport e tem...	Turismo	Assetto del territorio ed edilizia...	Sviluppo sostenibile e tutela del...	Trasporti e diritti alla mobilità	Soccorso civile	Diritti sociali, politiche sociali e...	Tutela della salute	Sviluppo economico e competitivi...	Politiche per il lavoro e la formazio...	Agricoltura, politiche agroalime...	Energia e diversificazione delle font...	Relazioni con le altre autonomie territoriali	Relazioni internazionali	Fondi e accantonamenti	Debito pubblico
	■ 2023	■ 2024	■ 2025																		
	831.3	0	55.50	88.05	26.50	17.00	0	692.0	203.0	158.5	0	92.00	2.000	29.00	0	0	0	0	0	35.85	174.9
	584.9	0	55.50	82.05	10.50	16.00	23.00	22.00	0	210.0	0	92.00	2.000	1.000	0	0	0	0	0	36.07	174.9
	587.9	0	55.50	83.19	10.53	17.00	23.13	22.00	208.0	211.5	0	92.02	1.010	1.010	0	0	0	0	0	36.32	172.2
2.2. Performance	Piano della Performance 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 25.03.2024. Piano delle azioni positive 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.98 del 05.12.2023																				
3.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 30.10.2018 e aggiornato con il presente provvedimento (vedi allegato 1)																				
3. SEZIONE 3:																					
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO																					
3.1 Struttura organizzativa	Servizi amministrativi e demografici Servizio Economico e Contabile Servizio Tributi																				

	<p>Servizio Vigilanza</p> <p>Servizio Tecnico Manutentivo</p>
<p>3.2 Organizzazione e del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p>
<p>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con delibera di G.C. n.38 del 09.05.2024 (vedi allegato 2)</p> <p>Requisiti normativi ai fini assunzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale ✓ non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto ✓ sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi; ✓ L'Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000 <p>Requisiti adempimentali:</p>

- ◇ invio della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio
- ◇ corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica
- ◇ approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione
- ◇ trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione

Verifica capacità assunzionale:

Deliberazione Giunta Comunale n. 38 del 09.05.2024

I Comuni che si collocano al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.

Capacità assunzionale ulteriore rispetto a quella ordinaria, determinata traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa.

Contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018 con eventuale possibilità dei resti dei cinque anni precedenti.

Deroga, per le assunzioni a tempo indeterminato “da decreto”, al limite di spesa ex art. 1, comma 557 (o 562), della legge 296/2006.

Il Comune di Craveggia rientra nella sopra riportata fattispecie.

	<p>In relazione alla programmazione dei fabbisogni relativa agli anni successivi al 2024 si rimanda ai contenuti del DUP 2024-2026.</p>
<p>4. MONITORAGGIO</p>	<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e secondo le modalità definite dall'ANAC
<p>CONCLUSIONI</p>	<p>Le finalità del PIAO sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; - assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. <p>In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.</p> <p>Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore</p>

	<p>pubblico da soddisfare.</p> <p>Per il 2024 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2025-2027.</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ il Piano della performance➤ il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza➤ il Piano organizzativo del lavoro agile➤ il Piano triennale dei fabbisogni del personale <p>- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.</p> <p>Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.</p>

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.